**Accordo di collaborazione**

TRA

**Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali - Università Politecnica delle Marche**, P.I. 00382520427, di seguito denominato "D3A", legalmente rappresentata dal Direttore Prof. Davide Neri, nato a Cesena il 20/07/1961, domiciliato per la sua carica a Ancona, via Brecce Bianche;

E

***Azienda/Impresa/Ente…*** CF / P.I. …………, di seguito denominato “………………..”, legalmente rappresentato dal sig./dott. …………………, nato a …….. il ../../…., domiciliato per la sua carica a ………………. in Via……., ………….;

**Premesso che**

- la suddetta società e il D3A intendono realizzare un progetto finalizzato a…..;

- che tale collaborazione possa costituire un proficuo strumento per formalizzare obiettivi, contenuti e modalità di collaborazione, pur nel rispetto degli specifici ambiti di competenza ed autonomia

- entrambe le parti convengono nel ritenere lo sviluppo di reciproche relazioni culturali e scientifiche un indispensabile strumento per la realizzazione delle proprie finalità istituzionali;

- per il raggiungimento del predetto scopo è necessario favorire ed incoraggiare accordi culturali diretti fra Istituzioni di livello universitario ed enti di formazione che hanno come obiettivo principale quello dell’addestramento e il perfezionamento professionale delle figure operanti nel settore agricolo;

- considerato l'interesse reciproco che il D3A e *l’azienda/ente/impresa*, hanno di stabilire adeguate relazioni per lo sviluppo degli studi in diversi ambiti disciplinari: agronomia, agro-ingegneria e territorio, biochimica, biologia vegetale e forestale, chimica, colture arboree, genetica agraria, patologia vegetale, entomologia agraria, microbiologia alimentare, industriale e ambientale, scienze economiche nei sistemi agricoli e territoriali, scienze fisiche, scienze e tecnologie alimentari, scienze del suolo e produzioni animali;

- ……………………………………………………………..;

-………………………………………………………………...;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Strutture e settori

Le premesse sopra indicate costituiscono parte integrante del presente Protocollo di Intesa.

Le due parti si impegnano a promuovere una reciproca collaborazione didattica, scientifica e culturale nei settori sopra menzionati.

Le due Parti si riservano, ove opportuno, di definire di comune accordo altre aree di collaborazione o modifiche alla collaborazione in atto. In tale ipotesi si provvederà alla stipula di appositi atti aggiuntivi alla presente Convenzione approvati dai competenti organi direttivi con le modalità previste dai rispettivi Statuti e Regolamenti.

Art. 2 – Scambi e attività

La collaborazione di cui al precedente art. 1 sarà ispirata a criteri di reciprocità e potrà svilupparsi attraverso:

1) Scambi di visite fra docenti e ricercatori delle parti. Detti scambi avranno lo scopo di favorire attività comuni nel campo della ricerca, cicli di lezioni, convegni e seminari, conferenze, scambi di esperienze, pubblicazioni congiunte e di comune interesse ecc.

2) Scambi di pubblicazioni ed informazioni sugli specifici settori oggetto del presente accordo e su ogni altro argomento ritenuto utile dalle parti.

3) Scambi di studenti, finalizzati alla frequenza di corsi, tirocini, specializzazioni o altre attività formative.

4) Scambi di personale tecnico e amministrativo quando ritenuto opportuno ai fini di significative esperienze.

5) …………………..

Le modalità di attuazione delle iniziative di cui sopra potranno essere formalizzate con appositi Protocolli attuativi oppure attraverso scambio di note, regolanti i vari aspetti delle attività secondo le procedure e le competenze previste dalle norme degli Statuti e dei regolamenti delle due Parti.

…………………………………..

Art. 3- Referenti

Per l’attuazione delle attività di cui all’art 2, il D3A individua come referente del presente protocollo di Intesa il prof…….

L’Azienda….individua come referente il dott…..

Art. 4- Assistenza e facilitazioni

Le due Amministrazioni si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili sulla struttura e l'organizzazione delle parti, al fine di incrementare la reciproca conoscenza.

Per lo svolgimento delle attività concordate, ciascuno parte potrà dare assistenza e informazioni sulle eventuali facilitazioni esistenti nel proprio paese.

Art. 5 – Oneri

Il presente protocollo non comporta oneri a carico delle Parti.

Qualora le iniziative derivanti dal presente accordo comportino l’erogazione di un contributo finanziario o il sostegno di spese, le parti stabiliranno nei protocolli attuativi di cui all’art. 2 i preventivi di spesa, le modalità di finanziamento e la ripartizione dei contributi e costi.

Art. 6 – Durata e validità

Il presente accordo entrerà in vigore dalla data della stipula ed avrà validità di tre anni, e potrà essere rinnovata sulla base di un accordo scritto approvato agli organi competenti delle parti.

Art. 7 – Risoluzione delle controversie

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia dovesse sorgere dalla interpretazione o applicazione del presente atto. Nel caso in cui non fosse possibile raggiungere tale accordo, la risoluzione delle controversie sarà devoluta, in via esclusiva, ad un Collegio arbitrale composto da un membro designato da ciascuna parte ed uno scelto di comune accordo.

Ancona, ……………………..

**Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali**

**Università Politecnica delle Marche**

Il Direttore Prof. Davide Neri

…………..………………………………

***Azienda/Impresa/Ente***

*Legale rappresentante*

…………..………………………………